

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 febbraio 2026, n. 463

**Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo approvato con A.D. 1279 del 29.08.2024 e successivo A.D. n.762 del 13.05.2025 "Modifiche alla Riapertura dell'Avviso 2 GOL". MODIFICHE AL NUOVO SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il D.lgs. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

**Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

**VISTA** la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

**VISTA** la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Visto** il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

**Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

**Vista** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

**Vista** la D.G.R. N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

**Vista** la D.G.R. N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";

**Vista** la D.G.R. N. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

**Vista** la DGR N. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

**Vista** la DGR N. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

**Vista** la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e alle attività di supporto nella gestione;

**Vista** la nota prot. n. 0059604/2025 del 04/02/2025 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che la dott.ssa Giovanna Capozzo si occupi dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e segua il relativo procedimento, in sostituzione del dott. Gabriele Di Palma dimissionario;

**Vista** la disposizione prot. num. 555415/2025 del 10/10/2025 di servizio con cui, a seguito dell’incarico di Elevata Qualificazione conferito alla Dott.ssa Giovanna Capozzo presso la Sezione Innovazione Dati e Servizi Digitali, la Dirigente della Sezione Formazione assegna al Dott. Antonio Montillo la gestione amministrativa dell’Avviso Pubblico n. 2/2023 - GOL e del relativo procedimento.

**Visti inoltre:**

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l’art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- l’intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e

le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307, del 28 dicembre 2021;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2025, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL" pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

#### Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:
  - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
  - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
  - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
  - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
  - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano

di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

- I. Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- II. Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- III. Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
- IV. Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
- V. Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

#### **Tenuto conto che:**

Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:

- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi;
- la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sezione Lavoro".

Con riferimento alla realizzazione degli interventi formativi previsti nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3, l'Avviso GOL 1/2022 ha subordinato l'accesso alle risorse finanziarie da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sez. Formazione", all'emanazione di successivi avvisi, finalizzati alla candidatura di proposte formative per l'implementazione del "Catalogo regionale delle misure e dei servizi di GOL - Sezione Formazione".

Con D.G.R. n. 1389 del 12/10/2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.", è stata disposta la variazione di bilancio e applicato l'avanzo vincolato necessario a finanziare le misure del Programma GOL per l'anno 2023, di cui € 9.000.000,00 per le Politiche attive del lavoro ed € 14.600.000,01 per la Formazione professionale.

Con D.D. n. 01255 del 25/07/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi

per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling).

Con D.D. n. 01833 del 24/10/2023 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività.

Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa.

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per il 2024-2025, ai sensi del D.M. del 14 febbraio 2025, è pari complessivamente ad € 236.433.173,00 a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation, come indicato nell'Allegato A, tabella 1 del Decreto interministeriale.

Come previsto dalla D.G.R. n. 1162 del 07/08/2025, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", Con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali). I beneficiari formati nell'ambito del percorso concorreranno al raggiungimento del target M5C1-4 e M5C1-4 digitale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata pubblicata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m\_ips.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 24/01/25 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5;

Con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025, pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nel Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati M5C1-4, prevedendo la possibilità, nella Sezione 5, per i soggetti esecutori di utilizzare ulteriori sedi accreditate rispetto a quelle già inserite in elenco, accreditate dal soggetto esecutore o di cui abbia disponibilità da altro ente secondo modalità indicate da Regione per consentire maggiore facilità di erogazione dei corsi;

Le modifiche all'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, approvate con le D.D. n. 86 del 24/01/2024 e con D.D. n. 762 del 13/05/2025, hanno ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m\_ips.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001127.12-05-2025.

Con D.D. n. 89 del 24/01/2025, successivamente modificato con D.D. n. 453 del 26/05/2025, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con D.D. n. 865 del 27/05/2025 è stato approvato il nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 01732 del 15/11/2024, pubblicata sul BURP n. 94 del 21-11-2024, è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi alla gestione dei corsi e le sedi di svolgimento.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 5/2025 del 07/01/2025 pubblicata sul BURP n. 5 del 16-01-2025, è stata disposta la rettifica dell'elenco delle sedi ammesse a seguito di istanza di riesame presentata da dieci (10) enti di formazione.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 13/2025, n. 263/2025, n. 557/2025, n. 670/2025, n. 728/2025, n. 778/2025, n. 898/2025, n.1039/2025, n.1139/2025 e n.1634/2025 sono stati ammessi ulteriori ventitre (23)

enti le cui istanze di candidatura sono pervenute dopo la pubblicazione della D.D. 1732/2024, per un numero complessivo di sedi ammesse pari a trentasette (37).

Con Atto Dirigenziale n.2138 del 24/10/2025 sono stati ammessi altri diciotto (18) enti le cui istanze di candidatura sono pervenute dopo la pubblicazione dell'Atto Dirigenziale n.1971 del 10/10/2025 di riapertura dei termini di presentazione delle nuove istanze di candidatura, per un numero complessivo di sedi ammesse pari a diciotto (18).

**Considerato che:**

- Al paragrafo 6.3 “Struttura degli interventi formativi” dell’Avviso pubblicato con D.D. n. 1279/2024 è previsto che la durata dei corsi per i beneficiari del percorso 1 debba essere compresa tra le 40 e le 60 ore.;
- Al fine di recepire le modifiche introdotte con il DM del 30 Marzo 2024, con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025 si è reso necessario ampliare la possibilità per gli enti di erogare corsi di formazione di durata inferiore al limite delle 40 ore, ma comunque di durata compresa tra le 16 e le 60 ore. Per tale ragione è stata modificata la tabella presente a pag. 19 sostituendola con la tabella presente nell’allegato E. La tabella comprende tutti i corsi previsti nel Catalogo approvato con D.D. n. 1118 del 14/07/2022, come modificata con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 937 del 30 maggio 2023. Parallelamente è stato modificato l’allegato A (istanza di candidatura) che, costituisce l’unico modello utilizzabile dagli enti e previsto un ulteriore allegato F (integrazione all’istanza di candidatura) utilizzabile da tutti gli enti che risultino, alla data di pubblicazione della presente determina, già ammessi e che intendano integrare l’istanza di candidatura presentata con la scelta degli ulteriori corsi a catalogo al di sotto delle 40 ore;
- Con A.D. n.89 del 24/01/2025 è stato approvato l’Atto Unilaterale d’Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettualiche intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere;
- Con A.D. n.453 del 26/03/2025 è stato modificato l’Atto Unilaterale d’Obbligo al fine di eliminare il meccanismo delle preiscrizioni e ridurre la percentuale minima di frequenza dei corsi dal 90% al 75% per l’accesso alle verifiche finali;
- Con A.D. n.865 del 27/05/2025 è stato approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo per recepire le seguenti modifiche: portare il numero minimo di iscritti per l’avvio dei corsi da 5 a 8 e quello massimo da 10 a 20; modificare “l’Art. 5 - Criteri di affidamento del budget” prevedendo un budget massimo per ente, con la possibilità che all’esaurimento del budget iniziale gli enti potranno richiedere l’assegnazione di un ulteriore budget a condizione che abbiano avviato corsi per un totale di 80 iscritti e formato un totale di 75 persone, con attestazioni rilasciate e caricate sulla piattaforma Sistema Puglia al termine del corso; ridurre il termine per la trasmissione della domanda di rimborso e il caricamento degli attestati da 30 giorni a 5 giorni lavorativi a partire dal termine del corso.
- In vista della scadenza del termine per il raggiungimento del target del 31.12.2025, con Atto Dirigenziale n.2202 del 29/10/2025 sono state apportate modifiche alla SEZIONE 6 - Interventi finanziabili e beneficiari -della Riapertura dell’Avviso 2 GOL, pubblicato con D.D. 13 maggio 2025, n. 762, Paragrafo 6.3 “Struttura degli interventi formativi”, aumentando la possibilità di svolgere i percorsi formativi, compresi i laboratori, con una percentuale di FAD pari al 100% e stabilendo che i corsi avviati con data inizio compresa tra il 05.11.2025 e il 25.11.2025 si potessero concludere entro il 30/06/2026, purché con il rilascio di una prima attestazione di messa in trasparenza entro il 30/11/2025 e che contestualmente venisse caricata la stessa sul sistema informativo nell’apposita sezione “Attestazioni intermedia” sulla scrivania dell’ente;
- Il summenzionato Atto ha difatto determinato una modifica della lettera a) del punto 3) dell’allegato A all’AUO dell’Avviso 2 approvato con D.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., il fatto che le modifiche e le integrazioni approvate, abbiano rappresentato una condizione migliorativa rispetto quanto già previsto dall’AUO, non ha implicato una nuova sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti attuatori;
- In data 15/12/2025, l’Unità di Missione, ha comunicato alle Regioni, che, con la rendicontazione del 10/12/2025, sono stati raggiunti i target stabiliti a livello nazionale e che, in ragione di ciò, era assicurata

- la proroga delle attività al 30/06/2026 allo scopo del raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bisc;
- A seguito di tale comunicazione, la Sezione Formazione con Atto Dirigenziale n.2801 del 18/12/2025 ha approvato la proroga delle attività formative dei corsi relativi agli Avvisi 2 e 3 del Programma GOL al 30/06/2026, stabilendo che, a decorrere dal 22/12/2025, era possibile nuovamente calendarizzare i corsi secondo le disposizioni afferenti a ciascun Avviso;
  - Il summenzionato Atto ha difatto determinato una modifica del punto 2) dell'Art 2) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e della lettera a) del punto 3) dell'allegato A all'A.U.O dell'Avviso 2 approvato con D.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., il fatto che le modifiche e le integrazioni approvate, abbiano rappresentato una condizione migliorativa rispetto quanto già previsto dall'A.U.O, non ha implicato una nuova sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti attuatori;
  - Vista la necessità di adottare un'ulteriore misura di accelerazione per il raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bis del 30/06/2026, a seguito della proroga delle attività formative dell'Avviso 2 GOL, approvata con Atto Dirigenziale n.2801 del 18/12/2025, al fine dell'obiettivo menzionato, **si ritiene opportuno incrementare da n.8 a n.10 partecipanti, il numero minimo per ciascuna edizione corsuale**, opportunamente calendarizzata, al fine di essere considerata domanda di finanziamento.
  - Con A.D. n.390 del 03/02/2026 la Sezione Formazione ha modificato la Sezione 9 "Spese Ammissibili" dell' A.D. 1279 del 29.08.2024 "Riapertura dell'Avviso 2 GOL" e dell'A.D. n.762 del 13.05.2025 "Modifiche alla Riapertura dell'Avviso 2 GOL" aumentando da n.8 a n.10 partecipanti, il numero minimo per ciascuna edizione corsuale;
  - Il summenzionato Atto ha modificato la lettera c) del punto 3) dell'allegato A all'A.U.O dell'Avviso 2 approvato con A.D. n. 865/2025 aumentando da n.8 a n.10 il numero minimo di iscrizioni registrate dalla piattaforma informatica per l'avvio di ciascun corso avviato;
  - sulla base di valutazioni statistiche, circa il numero degli allievi effettivamente formati al termine delle attività corsuali, per il tramite dei dati estrapolati dal portale Sistema Puglia, allo stato attuale è emerso che solo un numero esiguo di soggetti attuatori ha raggiunto il target di n.75 soggetti con attestazioni, quale requisito indispensabile alla richiesta di fruizione di ulteriore budget rispetto a quello assegnato in fase di ammissibilità;
  - un numero elevato di enti che, avendo utilizzato o quasi esaurito la capienza finanziaria del budget a disposizione, allo stato attuale, non sono nelle condizioni di avviare nuove attività formative a causa del mancato raggiungimento del requisito richiesto per l'approvazione di ulteriore budget;
  - la mancanza di richiesta di nuovo budget, da parte dei soggetti attuatori, ha ostacolato la composizione di nuove aule formative nonostante la proroga delle attività al 30/06/2026, approvata con n.2801 del 18/12/2025;
  - alla luce delle motivazioni finora esposte, al fine di agevolare la ripresa delle attività formative, la Sezione Formazione ritiene opportuno ridimensionare il target di n.75 soggetti con attestazione, consentendo agli enti, che abbiano esaurito il budget a disposizione, di poter avanzare richiesta di ulteriore budget (per la medesima somma) a condizione che, **alla data di presentazione dell'istanza, abbiano avviato tutti e 5 i corsi e formato un numero minimo di 50 persone, anche diversamente ripartiti tra i corsi di varia durata**;
  - **nell'ottica di implementare il numero dei soggetti che possono acquisire un attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti**, con l'obiettivo di consentire il conseguimento delle competenze previste dal corso e il rilascio dell'attestazione finale, **si potranno, inoltre, realizzare attività formative di "recupero" delle ore necessarie al raggiungimento della percentuale utile di frequenza**. In tali casi, senza intervenire sui calendari generati da sistema, le ore recuperate potranno essere registrate extrasistema e, il relativo registro, uploadato nella documentazione integrativa congiuntamente al registro dell'ultimo giorno.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone **di modificare ed integrare il nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo** approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025 nel dettaglio così come di seguito riportato:

- alla lettera c) del punto 3) dell'allegato A all'A.U.O: *"ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente*

sulla base delle iscrizioni registrate dalla piattaforma informatica **nel numero minimo di 10 e massimo di 20 iscritti**”, a seguito della modifica intervenuta con A.D. n.390 del 03/02/2026.

- all'art .5 - Criteri di affidamento del Budget- : *“i soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore budget (per la medesima somma) a condizione che, alla data di presentazione dell’istanza, abbiano avviato tutti e 5 i corsi e formato un numero minimo di 50 persone, anche diversamente ripartiti tra i corsi di varia durata”*. Si precisa che per persone formate si intende soggetti che abbiano acquisito l'**attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti**.

- alla lettera i) del punto 3) dell'allegato A all'A.UO: *“a garantire a ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 75% del monte ore previsto per il corso, e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le indicazioni riportate nell'A.D. Sezione Formazione n. 937/2023), il conseguimento di un “attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti”, avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall’Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, secondo il format rilasciato dalla Regione. In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l’Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una “Attestazione di messa in trasparenza delle competenze” secondo il format rilasciato dalla Regione. **Allo scopo di consentire il conseguimento delle competenze previste dal corso e il rilascio dell’attestazione finale, si potranno realizzare attività formative di “recupero” delle ore necessarie al raggiungimento della percentuale utile di frequenza. In tali casi, senza intervenire sui calendari generati da sistema, le ore recuperate potranno essere registrate extrasistema e, il relativo registro, uploadato nella documentazione integrativa congiuntamente al registro dell’ultimo giorno.***

#### Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 “Garanzie alla riservatezza”

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

**Valutazione impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024 n. 1161 - Esito Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO**

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Vista l’istruttoria espletata;
- ritenuto dover provvedere nel merito;
- di **modificare ed integrare il nuovo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo** approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025 nel dettaglio così come di seguito riportato:
  - alla lettera c) del punto 3) dell'allegato A all'A.UO: *“ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni registrate dalla piattaforma informatica **nel numero minimo di 10 e massimo di 20 iscritti**”, a seguito della modifica intervenuta con A.D. n.390 del 03/02/2026.*
  - all'art .5 - Criteri di affidamento del Budget- : *“i soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore budget (per la medesima somma) a condizione che, alla data di presentazione dell’istanza, abbiano avviato tutti e 5 i corsi e formato un numero minimo di 50 persone, anche diversamente ripartiti tra i corsi di varia durata”*. Si precisa che per persone formate si intende l’acquisizione dell'**attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti**;

- alla lettera i) del punto 3) dell'allegato A all'A.UO: *"a garantire a ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 75% del monte ore previsto per il corso, e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le indicazioni riportate nell'A.D. Sezione Formazione n. 937/2023), il conseguimento di un "attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti", avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, secondo il format rilasciato dalla Regione. In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l'Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una "Attestazione di messa in trasparenza delle competenze" secondo il format rilasciato dalla Regione. **Allo scopo di consentire il conseguimento delle competenze previste dal corso e il rilascio dell'attestazione finale, si potranno realizzare attività formative di "recupero" delle ore necessarie al raggiungimento della percentuale utile di frequenza. In tali casi, senza intervenire sui calendari generati da sistema, le ore recuperate potranno essere registrate extrasistema e, il relativo registro, uploadato nella documentazione integrativa congiuntamente al registro dell'ultimo giorno;***

- di stabilire che le modifiche e integrazioni approvate con il presente atto, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n.865 del 27.05.2025, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale ha valore di notifica ai soggetti che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/00413

Sottoscrittori Proposta:

- EQ "RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE"  
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione  
Monica Calzetta